

Al Comitato Ivrea La Bella

Ivrea, 20 febbraio 2008

Gentile Signor Spiller,

devo scusarmi con Lei per l'impossibilità di partecipare all'Assemblea indetta a San Bernardo dal Comitato Ivrea La Bella. Nella stessa sera mi trovo ad un dibattito sulla figura del Presidente Pertini, da tempo previsto.

In merito ai temi oggetto dell'incontro, tengo ad informarla che:

- *su ABC Farmaceutica*: nei prossimi giorni sarà sottoposta all'approvazione della Giunta provinciale la delibera definitiva, che chiuderà la procedura;

- *sul problema inceneritore*: la scelta del Comitato tecnico nominato dalla Provincia di Torino è stata quella di individuare Settimo Torinese quale luogo più idoneo per la localizzazione dell'impianto. Il Consiglio di Amministrazione dell'ATO-R ha, infatti, approvato il 30 gennaio u.s., in via preliminare, lo studio di localizzazione e l'avvio del procedimento. L'approvazione definitiva dello Studio avverrà dopo la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle osservazioni e delle controdeduzioni. ATO-R si è impegnata ad attivare specifici incontri con le amministrazioni, i rappresentanti delle associazioni e dei comitati locali, procedendo all'approvazione definitiva solo dopo aver ottenuto il massimo confronto tecnico con i diversi soggetti interessati e sulla base di quanto emergerà dalle osservazioni e dalle conseguenti controdeduzioni.

Con estrema franchezza devo dire che condivido fermamente questa scelta **in quanto non ci sono altre prospettive per i rifiuti della zona del nord.**

Tenendo conto che con il 2009 chiuderà la discarica delle Basse di Stura e si sono individuati impianti provvisori per accogliere fino al 2012 i rifiuti dell'area metropolitana, non vi sarà alcuna possibilità di portare i rifiuti del Canavese e del resto dell'area nord, a Torino.

Evidenzio questa situazione perché ad oggi noi portiamo i rifiuti nella discarica di Cavaglià. Il Comune di Cavaglià ha indetto un referendum per impedire, dai prossimi mesi, l'accesso dei rifiuti del nostro Consorzio in detta discarica e, solo al 30 giugno, conosceremo le decisioni.

Questa situazione provocherà per alcuni mesi il conferimento nella discarica di Vespia, in attesa di verificare con ATO-R altre possibili alternative.

Altra soluzione sarebbe quella di mandare i rifiuti in Svizzera o in Germania, ben sapendo l'incremento dei costi a cui la comunità potrebbe andare incontro.

Ultima soluzione è sempre il modello Napoli. Noi abbiamo raggiunto il 67% di raccolta differenziata, potremmo quindi lasciare il restante 33% dell'indifferenziato abbandonato lungo le strade, cosa che non mi sembra auspicabile, oppure, altra stupidaggine, produrre ecoballe.

Ringrazio per l'attenzione e resto a disposizione per eventuali approfondimenti.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti

IL SINDACO
Fiorenzo GRIJUELA
(lettera firmata in originale)